

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO <<SAN GIOVANNI BOSCO>>

71043 MANFREDONIA – FG

Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002

a.s. 2021-2022 - UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	UNA SCUOLA SICURA È UNA SCUOLA CHE RASSICURA In campo con VALORI E LEGALITA' facciamo squadra di civiltà
Prodotti	COMPITO AUTENTICO: Coordinamento e partecipazione attiva alla prova di evacuazione scolastica del plesso Primaria Realizzazione di una presentazione o di un video
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
1. Competenze storico-sociali, civiche in materia di sicurezza	STORICO-SOCIALI 1a. Conosce le funzioni socio-culturali della Polizia di Stato e della Protezione Civile per la sicurezza e la salute dei cittadini nei luoghi di vita, di studio e di lavoro 1b. Conosce comportamenti tesi al rispetto del territorio 1c. Riconosce comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione, autocontrollo CIVICHE IN MATERIA DI SICUREZZA 1d. Conosce i pericoli presenti a scuola 1e. Conosce gli incidenti più frequenti a scuola per poterli prevenire 1f. Sa che comportamenti distratti o pericolosi possono favorire incidenti 1g. Sa che gli incidenti possono essere evitati grazie alla collaborazione di tutti 1h. Conosce il ruolo delle istituzioni per vigilare sulla sicurezza a scuola 1i. Rispetta le norme di comportamento corretto in caso di emergenza
2. Competenze nella madrelingua	2a. Sa interpretare ed esprimere letture, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia scritta che orale in ambito di educazione alla sicurezza. 2b. Conosce il significato di rischio, panico, emergenza, sicurezza, evacuazione, primo soccorso 2b. Sa decodificare messaggi che facilitino un comportamento adeguato
3. Competenze in geografia, scienze e tecnologia	GEOGRAFIA E SCIENZE 3a. Conosce i rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, incendi boschivi, industriali, ambientali, incendi di un territorio o di un luogo 3b. Conosce i pericoli più frequenti in un luogo pubblico (ad esempio a scuola, in strada, in auto) o privato (casa di abitazione) 3c. Sa orientarsi nell'ambiente circostante attraverso l'uso della segnaletica TECNOLOGIA 3d. Sa che in caso di emergenza a scuola esistono procedure da applicare 3e. Sa che in caso di emergenza a scuola esistono figure preposte ad intervenire ed aiutare 3f. Sa che esistono attività di prevenzione che si effettuano periodicamente nella scuola 3g. Riconosce i segnali e le norme di comportamento 3h. Conosce il piano di evacuazione dell'istituto
4. Imparare a imparare	4a. Pone domande pertinenti 4b. Trova informazioni da varie fonti 4c. Organizza le informazioni (ordina-confronta-collega) 4d. Possiede il senso della responsabilità, scegliendo e agendo in modo consapevole e ricordando sempre che crescendo, si può sbagliare ma si può correggere 4e. Si prende cura di sé stesso e degli altri 4f. Sa coordinare una prova di evacuazione

5.Spirito di iniziativa e di intraprendenza	5a. Sa individuare situazioni di potenziale pericolo 5b. Sa individuare i luoghi in cui si possono verificare più spesso gli incidenti a scuola 5c. Sa spiegare quanto i comportamenti incidono sul verificarsi degli incidenti 5d. Sa riferire le istruzioni da applicare in emergenza 5d. Sa seguire correttamente le procedure di emergenza in caso di evacuazione riconoscendo i simboli della segnaletica, individuando le vie di fuga, le figure e i mezzi del personale preposto al soccorso specifico
6.Competenze artistiche e musicali	6a. Sa decodificare la segnaletica di sicurezza 6b. Sa rappresentare la segnaletica di sicurezza 6c. Sa rappresentare situazioni di pericolo 6d. Sa decodificare i segnali acustici di allarme
7. Competenze digitali	7a. Utilizza come strumento di ricerca, di studio, di scrittura e di informazione, le tecnologie informatiche
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
Competenze storico-sociali, civiche in materia di sicurezza → STORICO-SOCIALI <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni socio-culturali della Protezione Civile e della sicurezza e salute nei luoghi di vita, di studio e di lavoro • Conoscere comportamenti tesi al rispetto del territorio • Riconoscere comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione, autocontrollo CIVICHE IN MATERIA DI SICUREZZA <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i pericoli presenti a scuola • Conoscere gli incidenti più frequenti a scuola per poterli prevenire • Sapere che comportamenti distratti o pericolosi possono favorire incidenti • Sapere che gli incidenti possono essere evitati grazie alla collaborazione di tutti • Conoscere il ruolo delle istituzioni per vigilare sulla sicurezza a scuola • Rispettare le norme di comportamento corretto in caso di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizia di Stato • Numero di emergenza 113 • Protezione Civile • Mezzi di soccorso • Unità cinofile • Comportamenti corretti • Comportamenti solidali, collaborativi, di autocontrollo • Pericoli • Incidenti • Comportamenti pericolosi • Le istituzioni che si occupano di sicurezza • Procedure in caso di emergenza
Competenze nella madrelingua → <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare ed esprimere letture, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia scritta che orale in ambito di educazione alla sicurezza. • Conoscere il significato di rischio, panico, emergenza, sicurezza, evacuazione, primo soccorso • Decodificare messaggi che facilitino un comportamento adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Letture a tema • Testi scritti e didascalie a tema • Testo espositivo/argomentativo • Lessico specifico • Messaggi specifici

<p>Competenze in geografia, scienze e tecnologia →</p> <p>GEOGRAFIA E SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, incendi boschivi, industriali, ambientali, incendi di un territorio o di un luogo • Conoscere i pericoli più frequenti in un luogo pubblico (ad esempio a scuola, in strada, in auto) o privato (casa di abitazione) • Saper orientarsi nell'ambiente circostante attraverso l'uso della segnaletica <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere che in caso di emergenza a scuola esistono procedure da applicare • Sapere che in caso di emergenza a scuola esistono figure preposte ad intervenire ed aiutare • Sapere che esistono attività di prevenzione che si effettuano periodicamente nella scuola • Riconoscere i segnali e le norme di comportamento • Essere a conoscenza del piano di evacuazione dell'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio idrogeologico • Rischio sismico • Rischio vulcanico • Rischio incendio e incendio boschivo • Rischio industriale • Rischio ambientale • Pericoli in luoghi pubblici e privati • Segnaletica di riferimento • Procedure di evacuazione • Figure preposte all'emergenza • Prevenzione periodica • Segnali e norme di comportamento • Piano di evacuazione di istituto
<p>Imparare ad imparare →</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porre domande pertinenti • Trovare informazioni da varie fonti • Organizzare le informazioni (ordina-confronta-collega) • Possedere il senso della responsabilità, scegliendo e agendo in modo consapevole e ricordando sempre che crescendo, si può sbagliare ma si può correggere • Prendersi cura di se stesso e degli altri • Coordinare una prova di evacuazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi, schemi, tabelle, scalette • Fonti • Senso di responsabilità • Cura per se stesso e gli altri • Consapevolezza e gestione dell'incarico affidato • Coordinazione di una prova
<p>Spirito di iniziativa e di intraprendenza →</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare situazioni di potenziale pericolo • Individuare i luoghi in cui si possono verificare più spesso gli incidenti a scuola • Spiegare quanto i comportamenti incidono sul verificarsi degli incidenti • Riferire le istruzioni da applicare in emergenza • Seguire correttamente le procedure di emergenza in caso di evacuazione riconoscendo i simboli della segnaletica, individuando le vie di fuga, le figure e i mezzi del personale preposto al soccorso specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziali pericoli • Luoghi più a rischio • Comportamenti rischiosi • Istruzioni e procedure di emergenza • Simboli segnaletica • Vie di fuga • Figure e mezzi personale preposto al soccorso specifico
<p>Competenze artistiche e musicali →</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare la segnaletica di sicurezza • Rappresentare la segnaletica di sicurezza • Rappresentare situazioni di pericolo • Decodificare i segnali acustici di allarme 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletiche di sicurezza • Situazioni di pericolo • Segnali acustici di allarme • Disegni e rappresentazioni grafiche
<p>Competenze digitali →</p> <p>□ Utilizza come strumento di ricerca, di studio, di scrittura e di informazione, le tecnologie informatiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Computer (Word, Power Point) • Rete Internet • Fotografie • Video
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Alunni di classe 5^a Scuola Primaria</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Individuare e memorizzare generale dei pericoli e dei comportamenti da tenere in materia di sicurezza</p>
<p>Fase di applicazione</p>	<p>Da ottobre a maggio</p>

Tempi	Attività pluridisciplinari nell'arco della settimana
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Narrazioni a tema • Visione di filmati e immagini a tema • Conversazioni singole e di gruppo sui possibili pericoli presenti a scuola • Riflessioni singole e di gruppo • Esplorazione degli ambienti scolastici • Classificazione dei luoghi dove avvengono più spesso incidenti • Rappresentazione grafica della segnaletica • Rappresentazione grafica di situazione di infortuni a scuola o in altri luoghi (pubblici o privati) accaduti, inventati o possibili • Classificazione dei pericoli e delle regole di comportamento da tenere in caso di situazioni pericolose su cartelloni da esporre • Giochi a riconoscere rumori pericolosi • Giochi a riconoscere le diverse sirene di segnalazione • Giochi di ruolo e presa in carico singolarmente o a piccoli gruppi di mansioni specifiche di sicurezza e primo soccorso • Visita alla Questura di Ferrara • Invito in classe di esperti (collaborazione con geologi e protezione civile) → lezioni sulla organizzazione, storia e avvenimenti della Protezione Civile, conoscenza dei rischi presenti sul nostro territorio • Partecipazione al progetto "La Protezione Civile sono io" c/o la sede della Protezione Civile di Ferrara → Esercitazione ed esperienza sul campo • Attività delle unità cinofile di soccorso • Osservazione del piano di emergenza di istituto • Visione dei piani di evacuazione • Esercitazioni pratiche di prove di evacuazione • Coordinamento e partecipazione attiva della classe alla prova di evacuazione di istituto • Presentazione del lavoro del lavoro svolto (in Power Point) • Rappresentazione del compito autentico finale attraverso un video
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Si privilegerà la partecipazione attiva degli alunni che vanno considerati i veri protagonisti delle attività • Sono previste attività di ricerca-azione e laboratoriali • Ascolto di storie, conversazioni guidate con il supporto di vari testi specifici sull'argomento • Intervento di esperti • Problematizzazione della realtà attraverso domande-stimolo • Esplorazione, ricerca e formulazione di ipotesi • Simulazioni di situazioni di emergenza • Utilizzo di schede, immagini, segnaletica di riferimento • Rielaborazione delle attività • Esercitazioni pratiche
Risorse umane Interne, esterne	Docenti di classe, progetto di istituto su Cittadinanza, collaborazione di esperti esterni, enti sul territorio, Protezione Civile, collaborazione delle famiglie
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Testi, filmati, slide, immagini e foto a tema • Schemi, mappe concettuali, scalette, questionari, cartelloni • Planimetrie, procedure, suoni, segnaletiche • Computer, Internet, programmi Word, Power Point • Materiali strutturati e non
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione in itinere (fasi UdA): osservazione dell'interesse, della partecipazione e dei comportamenti propositivi, collaborativi e responsabili individuali/di gruppo • Verifica delle conoscenze acquisite • Valutazione finale: rilevazione delle capacità gestionali dinanzi a situazioni di rischio e pericolo, osservazione diretta delle fasi di realizzazione del compito in situazione

LA CONSEGNA AGLI ALUNNI

Per "consegna" si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^ nota:	Il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
2^ nota:	l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
3^ nota:	l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti e agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI ALUNNI

Titolo UdA - UNA SCUOLA SICURA È UNA SCUOLA CHE RASSICURA

Cosa si chiede di fare - SI CHIEDE AGLI ALUNNI DI ORGANIZZARE E SUCCESSIVAMENTE COORDINARE UNA PROVA DI EVACUAZIONE DEL PLESSO

In che modo (singoli, gruppi..) - PER PICCOLI GRUPPI

Quali prodotti» PROVA DI EVACUAZIONE

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) PER SENSIBILIZZARE E RESPONSABILIZZARE CIASCUN ALUNNO SUL TEMA DELLA SICUREZZA. PER IMPARARE A COLLABORARE CON SPIRITO DI GRUPPO PER IL BENE COMUNE.

Tempi: FINO A GIUGNO

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) - DOCENTI DI CLASSE, PROGETTO DI ISTITUTO SU CITTADINANZA, EDUCAZIONE CIVICA, COLLABORAZIONE DI ESPERTI ESTERNI, ENTI SUL TERRITORIO, QUESTURA, PROTEZIONE CIVILE, COLLABORAZIONE DELLE FAMIGLIE TESTI, FILMATI, SLIDE, IMMAGINI E FOTO A TEMA, SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, SCALETTE, QUESTIONARI, CARTELLONI, PLANIMETRIE, PROCEDURE, SUONI, SEGNALETICHE, COMPUTER, INTERNET, PROGRAMMI WORD, POWER POINT MATERIALI STRUTTURATI E NON

Criteri di valutazione» VALUTAZIONE IN ITINERE (FASI UDA):

OSSERVAZIONE DELL'INTERESSE, DELLA PARTECIPAZIONE E DEI COMPORTAMENTI PROPOSITIVI, COLLABORATIVI E RESPONSABILI INDIVIDUALI/DI GRUPPO, VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

VALUTAZIONE FINALE: RILEVAZIONE DELLE CAPACITÀ GESTIONALI DINANZI A SITUAZIONI DI RISCHIO E PERICOLO, OSSERVAZIONE DIRETTA DELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEL COMPITO IN SITUAZIONE.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: UNA SCUOLA SICURA E' UNA SCUOLA CHE RASSICURA

Coordinatori:; Classe: quinta

Collaboratori: Enti Territoriali, Esperti Esterni, associazione dei Carabinieri, Protezione Civile, Famiglie

PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<p>-Narrazioni a tema -Visione di filmati e immagini a tema</p> <p>-Conversazioni singole e di gruppo sui possibili pericoli presenti sul territorio, a casa e in modo particolare a scuola</p> <p>-Riflessioni singole e di gruppo</p>	<p>-Testi, filmati, slide, immagini e foto a tema - Schemi</p> <p>-Mappe concettuali</p> <p>-Scalette</p> <p>-Cartelloni</p> <p>-Questionari</p>	<p>-Saper interpretare ed esprimere letture, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia scritta che orale in ambito di educazione alla sicurezza</p> <p>-Conoscere il significato di rischio, panico, emergenza, sicurezza, evacuazione, primo soccorso</p> <p>-Saper decodificare messaggi che facilitino un comportamento adeguato</p>	<p>-Conoscenza e acquisizione degli argomenti trattati</p>	<p>-Attività strutturate nell'arco di cinque mesi ogni settimana (due ore circa)</p>	<p>-Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati</p> <p>-La partecipazione attiva alle attività e ai laboratori proposti</p> <p>-La conoscenza e l'acquisizione dei possibili pericoli presenti sul territorio, a casa e in modo particolare a scuola</p> <p>-L'educazione alla sicurezza attraverso le buone pratiche e regole di comportamento da tenere in caso di pericolo</p>
2	<p>Esplorazione degli ambienti scolastici</p> <p>Classificazione dei luoghi dove avvengono più spesso incidenti</p> <p>Rappresentazione grafica della segnaletica</p> <p>Rappresentazione grafica di situazione di infortuni a scuola o in altri luoghi (pubblici o privati) accaduti, inventati o possibili</p> <p>Classificazione dei pericoli e delle regole di comportamento da tenere in caso di situazioni pericolose su cartelloni da esporre</p>	<p>-Gli ambienti della scuola</p> <p>-Testi, filmati, slide, immagini e foto a tema</p> <p>-I segnali di pericolo</p> <p>-Disegni e rappresentazioni grafiche</p> <p>-Gli infortuni</p> <p>-I pericoli</p> <p>-Luoghi più a rischio</p> <p>-Comportamenti rischiosi</p> <p>-Le regole</p>	<p>-Saper esplorare gli ambienti scolastici</p> <p>- Saper individuare luoghi dove avvengono più di frequente incidenti</p> <p>-Saper rappresentare e riconoscere la segnaletica di riferimento</p> <p>-Saper individuare situazioni di pericolo a scuola o in altri luoghi pubblici o privati</p> <p>-Saper rispettare le regole di comportamento in caso di pericolo</p>	<p>-Descrizione degli ambienti scolastici</p> <p>-Indicazione dei luoghi dove avvengono più spesso incidenti</p> <p>-Elencare la segnaletica di riferimento</p> <p>-Indicazione di possibili infortuni a scuola o in altri luoghi pubblici o privati</p>	<p>-Attività strutturate nell'arco di tre mesi una volta ogni due settimane (una/due ore circa)</p>	<p>-Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati</p> <p>-La partecipazione attiva alle attività e ai laboratori proposti</p> <p>-Il riconoscimento della segnaletica</p> <p>-Il riconoscimento di possibili infortuni</p> <p>-L'acquisizione delle regole di comportamento da tenere in caso di pericolo</p>

3	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi per riconoscere rumori pericolosi -Giochi per riconoscere le diverse sirene di segnalazione emergenza -Giochi di ruolo e presa in carico singolarmente o a piccoli gruppi di mansioni specifiche di sicurezza e primo soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> -Rumori pericolosi -Segnali acustici di allarme -Senso di responsabilità -Cura per se stesso e gli altri - Consapevolezza e gestione dell'incarico affidato 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare rumori potenzialmente pericolosi -Riconoscere le diverse sirene di segnalazione/evacuazione -Dimostrare il senso della responsabilità -Scegliere e agire in modo consapevole -Prendersi cura di se stesso e degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento di rumori potenzialmente pericolosi - Riconoscimento delle sirene di segnalazione emergenza -Conoscenza delle mansioni specifiche di sicurezza e primo soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività strutturate nell'arco di due mesi (una/due ore alla settimana) 	<ul style="list-style-type: none"> -Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati -La partecipazione attiva alle attività e ai laboratori proposti -L'acquisizione dei diversi segnali di emergenza/evacuazione -L'acquisizione delle mansioni specifiche di sicurezza e primo soccorso
4	<ul style="list-style-type: none"> -Visita didattica alla Questura di Ferrara -Invito in classe di esperti (collaborazione con geologi e protezione civile) → lezioni sulla organizzazione, storia e avvenimenti della Protezione Civile, conoscenza dei rischi presenti sul nostro territorio -Partecipazione al progetto "La Protezione Civile sono io" c/o la sede della Protezione Civile di Ferrara → Esercitazione ed esperienza sul campo Attività delle unità cinofile di soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> -Filmati, slide, immagini e foto a tema -Sala operativa -Numero emergenza 113 -Mezzi a disposizione della Polizia -Unità cinofile -Rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, incendio e incendio boschivo -Rischio industriale e ambientale -Pericoli in luoghi pubblici e privati -Mezzi a disposizione della Protezione Civile -Unità cinofile di ricerca e salvataggio 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i ruoli della Polizia per la sicurezza sul territorio -Conoscere le funzioni della Sala operativa e l'utilità sul territorio -Conoscere la funzione del numero di emergenza 113 -Conoscere le funzioni socio-culturali della Protezione Civile -Conoscere il ruolo della Protezione Civile -Conoscere i rischi presenti sul territorio -Conoscere i rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, incendi boschivi, industriali, ambientali, incendi di un territorio o di un luogo -Conoscere comportamenti tesi al rispetto del territorio - Riconoscere comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione, autocontrollo -Conoscere l'utilità dei mezzi di salvataggio e delle unità cinofile 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza ed utilità delle funzioni della Polizia di Stato e dei mezzi di soccorso utilizzati -Conoscenza ed utilità delle funzioni della Protezione Civile e dei mezzi di soccorso utilizzati -Conoscenza dei rischi di varia natura presenti sul territorio -Acquisizione dei comportamenti tesi al rispetto del territorio - Riconoscimento di comportamenti solidali, collaborativi e di autocontrollo 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività strutturata in visita c/o la Questura di Ferrara (quattro ore nell'arco di una mattinata) -Attività strutturata con laboratorio didattico in classe con esperti della Protezione Civile -Attività operativa c/o la sede della Protezione Civile (quattro ore nell'arco di una mattinata) 	<ul style="list-style-type: none"> -Il modo di porsi e l'interesse per gli argomenti affrontati -La partecipazione attiva alle attività e ai laboratori proposti -L'acquisizione dei rischi presenti sul territorio -L'acquisizione delle funzioni e dell'utilità, per i cittadini in casi emergenza/sicurezza, della Polizia di Stato e della Protezione Civile

5	-Osservazione del piano di emergenza di istituto -Visione dei piani di evacuazione	Le planimetrie Segnaletica di riferimento Piano di emergenza	-Saper individuare situazioni di potenziale pericolo -Descrivere il piano di emergenza, i piani di evacuazione, le vie di fuga	-Individuazione di potenziali pericoli -Conoscenza dei piani di emergenza, evacuazione, vie di fuga	- Esercitazioni nell'arco di un mese circa (una/due ore alla settimana)	-Acquisizione del piano di emergenza -Partecipazione attiva alle esercitazioni pratiche -Attività di
	-Esercitazioni pratiche di prove di evacuazione -Coordinamento e partecipazione attiva della classe alla prova di evacuazione di istituto - Presentazione del lavoro svolto (in PPT o video)	-Istruzioni e procedure di emergenza -Vie di fuga -Segnali acustici di allarme -Figure e mezzi personale preposto al soccorso specifico	-Descrivere le istruzioni e le procedure di emergenza e saperle applicare -Riconoscere il ruolo e la funzione delle figure e dei mezzi a disposizione per il soccorso specifico	-Conoscenza delle istruzioni e delle procedure di emergenza -Acquisizione del ruolo e funzione delle figure e dei mezzi preposti per il soccorso specifico		coordinamento nella prova di evacuazione di istituto (applicazione delle procedure corrette)

**PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT**

Fasi	Tempi					
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1						
2						
3						
4						
5						

SCHEMA DELLA RELAZIONE DI CLASSE

RELAZIONE DEGLI STUDENTI

Descrivete il percorso generale dell'attività: il percorso dell'attività ha riguardato inizialmente gli aspetti generali della sicurezza per poi focalizzare la nostra attenzione sui possibili rischi e pericoli che potrebbero presentarsi nell'edificio scolastico a danno di tutta la comunità.

Indicate come avete svolto il compito e cosa avete fatto:

- abbiamo partecipato a diverse lezioni teoriche tenute dalle maestre e dagli esperti della Protezione Civile;
- siamo andati a visitare la sede della Questura dove i poliziotti ci hanno illustrato rischi e pericoli da evitare;
- siamo andati a visitare la sede della Protezione Civile dove i volontari ci hanno spiegato i loro compiti e alcune procedure di emergenza e di salvataggio in caso di incidenti e calamità naturali;
- abbiamo letto le parti più importanti del piano della gestione delle emergenze del nostro plesso e osservato con attenzione i percorsi di evacuazione e le vie di fuga presenti;
- abbiamo concretizzato il nostro lavoro coordinando una prova di evacuazione, ad ognuno di noi è stato assegnato una mansione ben precisa secondo le disposizioni presenti nel piano delle emergenze
- abbiamo realizzato un PowerPoint come documentazione del lavoro svolto.

Indicate quali crisi avete dovuto affrontare e come le avete risolte: aver gestito la prova con la supervisione della nostra maestra, da un lato ci ha fatto sentire un po' adulti e responsabili, dall'altra ci ha messo un po' in ansia perché tutto procedesse correttamente

Che cosa avete imparato da questa unità di apprendimento: abbiamo imparato a prestare attenzione ai pericoli, a rispettare le regole e a prevenire i rischi.

Cosa dovete ancora imparare: a mettere in pratica anche piccole azioni quotidiane per prevenire possibili situazioni rischiose e a gestire le nostre emozioni per non farci prendere dal panico e mantenere la calma.

Come valutate il lavoro da voi svolto: utile, educativo, interessante, divertente.